

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE NELLA REGIONE CAMPANIA - Delegato ex OO.P.C.M NN. 2425/96 e successive - **Bando integrale di gara per lavori di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - Comuni di: Acerra in località "Pizzomontone"; Marigliano in località "Torretta - Tre Ponti"; Nola località "Boscofangone" - Importo complessivo dell'intervento Euro 1.836.221,74, oltre IVA.**

1 Ente Appaltante: Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive;

2 Procedura di gara: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e ss.mm.ii..

2.1 Luogo esecuzione: Comuni di: Acerra in località "Pizzomontone"; Marigliano in località "Torretta - Tre Ponti"; Nola località "Boscofangone";

2.2 Appalto a corpo per lavori di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

3 Importo complessivo dell' intervento: Euro 1.836.221,74, oltre IVA nella misura di legge, così ripartito:

a) Euro 1.773.251,10, IVA esclusa - importo esecuzione lavori a corpo soggetto a ribasso;

b) Euro 62.970,64, IVA esclusa - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso;

3.1 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Cate-goria | Lavorazione | Classifica | Importo | |
|------------|------------------------------------|------------|-------------------|------------|
| OG12 | Opere di impianti di Bonifica ecc. | IV | Euro 1.836.221,74 | Prevalente |

4 Termine esecuzione: 540 giorni (ciquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna;

5 Documentazione: disponibile presso Struttura Commissariale dal lunedì al venerdì ore 14.30/17.00;

5.1 Termine ricevimento offerta: **entro le ore 12,00 del 01.12.2005;**

5.2 Indirizzo: Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive - Via Orsini, 46 - 80132 Napoli;

5.3 Modalità presentazione offerte: a pena di esclusione, come previsto dal disciplinare di gara, parte integrante del presente bando;

5.4 Data apertura offerta: 02.12.2005, ore 9,00 presso il Commissariato di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania- Via Orsini, 46 - 80132 Napoli, scala "C", 1° Piano;

6 Soggetti ammessi alla gara: concorrenti art. 10 c. 1 L. 109/94 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole - lettere a), b), c) -, o imprese riunite/consorziate - lettere a), d), e), e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94 , 95, 96, 97 DPR 554/99,ovvero imprese che intendano riunirsi/consorziarsi art.13, c.5, L.109/94 e ss.mm..ii., nonché i soggetti con sede in altri stati membri U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, DPR 34/2000. tutti alle condizioni e divieti di cui agli artt.12 e 13 L.109/94 e ss.mm.i.;

7 Soggetti ammessi alla apertura offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di delega;

8 Cauzione Provvisoria:2% importo complessivo dell'appalto art.30 L.109/94 e ss.mm.ii. ed art.100 D.P.R. 554/99;

9 Finanziamento: Fondi del Commissariato di Governo ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive;

10 Requisiti di partecipazione:

- Assenza di cause di esclusione ex. Art.75 del D.P.R. n.554/99;
- Adempimento degli obblighi di cui alla legge n.68/99;

- Assenza di procedura di emersione ai sensi della legge 383/2001 e ss.mm.ii.;
- Attestazione SOA, per la categoria OG12 classifica IV(prevalente), rilasciata da società autorizzata ai sensi del DPR 34/2000, inciso di validità;
- Certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI 45000;

11 Termine validità offerta: 180 giorni data esperimento gara;

12 Criterio aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, con la procedura di cui all' art.21 c.1 lettera b) L.109/94 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara;

13 Varianti: non ammesse;

14 Altre informazioni: riportate sul Disciplinare di Gara;

15 Il Responsabile del Procedimento: ing. Alfano Pasquale - Ufficio 2457228 - 7640000.

Napoli, lì 19.10.05

Il vice Commissario
Raffaele Vanoli

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
PER L'EMERGENZA BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE NELLA REGIONE CAMPANIA
DELEGATO EX OO.P.C.M NN. 2425/96 E SUCCESSIVE

DISCIPLINARE DI GARA

Il Commissario di Governo indice presso la propria sede di Via Orsini, 46 - 80132 Napoli - tel. 081 081/245 72 28 - 764 00 00 - fax 081 2457099, un pubblico incanto per l'affidamento dei "Lavori di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dei Regi Lagni, ricadenti rispettivamente nei territori dei Comuni di: Acerra in località "Pizzomontone"; Marigliano in località "Torretta - Tre Ponti"; Nola località "Boscofangone" - relativi al progetto esecutivo del Piano Operativo, approvato con Ordinanza Commissariale n.331 del 30.12.2004 -.

Con il bando di gara e il presente disciplinare, approvati con l'Ordinanza Commissariale n.113 del 30.09.2005, si precisano le modalità di presentazione dell'offerta, nonché i criteri in base ai quali si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

"Lavori di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dei Regi Lagni, ricadenti rispettivamente nei territori dei Comuni di: Acerra in località "Pizzomontone"; Marigliano in località "Torretta - Tre Ponti"; Nola località "Boscofangone" - relativi al Progetto esecutivo del Piano Operativo, approvato con Ordinanza Commissariale n.331 del 30.12.2004

La realizzazione dell'intervento di cui al presente appalto riguarda l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera a), della legge n. 109/94 e s.m.i.;

2. IMPORTO DELL'APPALTO

Importo complessivo dell'appalto: € 1.836.221,74, oltre IVA nella misura di legge, così ripartito:

- a) Importo esecuzione lavori a corpo soggetto a ribasso: € 1.773.251,10, IVA esclusa;
- b) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 62.970,64, IVA esclusa;

3. LUOGO DI ESECUZIONE

Comuni di: Acerra in località "Pizzomontone"; Nola località "Boscofangone"; Marigliano in località "Torretta - Tre Ponti"; -

4. DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

Come da elaborati progettuali e C.S.A., ed in particolare: lavori, forniture e servizi per la rimozione, trasporto, conferimento, messa in sicurezza e bonifica di siti inquinati da abbandono incontrollato di rifiuti pericolosi e non. Le prestazioni consistono sommariamente in: a) Rilievo tacheometrico e fotografico, identificazione catastale e ipotecaria, classificazione e caratterizzazione dei rifiuti, analisi fisico-chimiche e redazione dei relativi elaborati grafici e descrittivi; b) Recinzione dei siti da bonificare, per un periodo non inferiore a 18 mesi, rilevamento intrusioni; c) Cernita, prelievo, carico e trasporto dei rifiuti; d) smaltimento nelle discariche e/o centri di recupero autorizzate; e) scorticatura delle aree di sedime dei cumuli di rifiuti, redazione di apposito Piano Investigativo, secondo la normativa vigente al momento, confronto dei risultati con i parametri di cui alla Tab. 1 alleg. 1 del D.M. 471/99. A fronte di potenziale inquinamento e/o l'esito dei confronti degli accertamenti analitici eseguiti rilevino

il superamento dei limiti consentiti, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare ulteriori campionamenti delle matrici ambientali indagate. Per l'individuazione del laboratorio che procederà all'esecuzione delle analisi si provvederà a prendere gli opportuni contatti con l'ARPAC nonché, eventualmente, con altri laboratori certificati dal SINAL (Sistema Nazionale Accreditamento Laboratori), previa formale autorizzazione e secondo le modalità e procedure che saranno emanate dalla Struttura Commissariale; f) rinaturalizzazione (piantumazione autoctona, ecc.), gestione conservativa per 18 mesi e comunque fino all'avvenuta e comprovata consegna delle aree bonificate agli Enti preposti e/o proprietari e al collaudo finale; g) espletamento delle pratiche amministrative necessarie per l'ottenimento di certificazioni, permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni, nulla-osta e quant'altro occorra, tenuto conto del sequestro giudiziario in atto, nonché tutto quanto previsto espressamente nel capitolato speciale d'appalto, nel computo metrico, nelle analisi dei prezzi unitari, niente escluso ed eccettuato.

5. PROCEDURA DI GARA

Asta Pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: All'appalto sono applicate le norme tuttora vigenti della Legge 20.03.1865 n. 2248 All. F, R.D. 18.11.1923 n. 2440, R.D. 23.05.1924 n. 827, la Legge 19.03.1990 n. 55, il D.P.C.M. 10.01.1991 n. 55 (relativamente alle norme ancora applicabili con l'entrata in vigore del DPR 34/2000 e opportunamente depurate dei richiami al soppresso Albo Nazionale Costruttori), la Legge 11.02.1994 n. 109 modificata ed integrata dalla Legge 02.06.1995 n. 216 nonché dalla Legge 18.11.98 n. 415 e Legge 01.08.2002 n. 166, e ss.mm.ii., il D.Lgs. 14.08.96 n. 494 modificato ed integrato dal D.Lgs. 19.11.99 n. 528, il DPR 25.01.2000 n. 34, il D.M. LL.PP. 19.04.2000 n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei LL.PP.", il DPR 21.12.99 n. 554 integrato con D.P.R. 30.08.2000 n. 412.

L'Amministrazione aggiudicatrice si può avvalere delle deroghe alla legislazione vigente, così come previste nelle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Interno - delegato al coordinamento della Protezione Civile nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/1999, 3032/99, 3100/2000, 3111/2001, 3286/2003, ecc., ecc..

7. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

Categoria prevalente:

| Lavorazione | Importo | Classifica |
|-------------|----------------|------------|
| OG 12 | € 1.836.221,74 | IV |

(sono compresi nell'importo gli oneri per la sicurezza)

- Importo dei lavori di raccolta, rimozione, conferimento, ecc. al netto degli oneri sicurezza (da assoggettare a ribasso d'asta) € 1.773.251,10;
- Importo degli oneri sicurezza per la raccolta, rimozione e conferimento, ecc., da non assoggettare a ribasso d'asta), € 62.970,64;
- importo complessivo lordo dei lavori di raccolta, rimozione, conferimento, ecc., posto a base di gara € 1.836.221,74.

8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'artt. 19, comma 4 e dall'art. 21, comma 1 lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i..

9. TERMINE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Complessivi giorni 540 (ciquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, risultante dall'apposito verbale, con l'obbligo di rimuovere ed allontanare tutti i rifiuti entro i primi 90 giorni, pena risoluzione contrattuale e affidamento alla seconda o alle successive ditte classificate. La sorveglianza giornaliera e notturna, anche nei giorni festivi, per l'intero periodo dei 540 giorni suddetti, sarà estesa pure alle aree immediatamente

esterne a quelle oggetto di interventi di bonifica, al fine di garantire la pubblica e privata incolumità.

10. FINANZIAMENTO

Ordinanza ministeriale n. 2774/98 e ss.mm. e ii.: l'onere della spesa graverà sui fondi a disposizione sulla C.S. n. 1731 accesa c/o la locale Sezione di Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia a favore del Commissario Delegato.

Si precisa, a tal uopo, che i lavori sono finanziati con i fondi già assegnati dal Commissariato per l'emergenza rifiuti in Campania e destinati ai Comuni di Acerra (€ 300.000,00 - ordinanza commissariale n. 204 del 27/05/02), di Marigliano (€ 500.000,00 - ordinanza commissariale n. 203 del 27/05/02) e di Nola (€ 500.000,00 - ordinanza commissariale n. 147 del 24/04/02), la restante parte sarà pur essa prelevata dai fondi messi a disposizione del Commissario Delegato - Presidente della Giunta Regionale della Campania con le ordinanze ministeriali.

Laddove, eventualmente, si verifichi la presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità dei fondi assegnati alla Struttura Commissariale, l'Amministrazione, ad insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, resta facultata, e, volendo, potrà disporre la sospensione o l'annullamento della procedura di gara, nonché il relativo affidamento definitivo, senza che per tale ragione i concorrenti e/o l'eventuale affidatario possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo, e ciò anche per l'eventuale ritardo nelle procedure di acquisizione e/o trasferimento dei relativi fondi.

11. CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario sarà obbligato a prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e con eventuale riduzione ex art. 8 comma 11-quarter lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.. Assicurazione responsabilità civile valida che copre eventuali danni durante il trasporto e contestualmente fornisca le garanzie finanziarie per coprire i costi imprevisti derivanti dalla rispedizione dei rifiuti al mittente, dal farli proseguire verso un nuovo destinatario o dal sotoporli ad un altro trattamento. Inoltre sarà obbligato a costituire le coperture assicurative di cui al Capitolato Speciale di Appalto. Le suddette garanzie **a pena di non accettazione** dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n. 123 del Ministro delle Attività Produttive, pertanto, riguardo alla cauzione provvisoria detta conformità al D.M. 123/04 e' **necessaria a pena di esclusione dalla gara**. Si precisa che l'importo della cauzione definitiva dovrà essere calcolato come previsto dall'art. 30, comma 2 della legge 109/94 e successive modifiche. art. 8 co. 11

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 L. 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 DPR 554/99 nonché i soggetti con sede in altri stati membri UE alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, DPR 34/2000 in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando e determinati con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (cat. OG12 classifica IV).

È richiesto, **a pena di esclusione dalla gara**, che l'impresa singola o almeno una di quelle riunite o consorziate, per il trasporto dei rifiuti, deve possedere l'iscrizione all'Albo Smaltitori, ai sensi del D.M. n. 406/98, categoria 4° Classe B, categoria 5 Classe C e categoria 10 classe C.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Nel caso di ricorso ad ATI ed a consorzi di cui all'art. 10 comma 1 rispettivamente lettere d), e) ed e-bis) L. 109/94, di tipo orizzontale, pena l'esclusione, alla mandataria o ad una Consorziata è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal bando di gara

nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti o alle altre imprese consorziate è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ATI ed a consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) L. 109/94, di tipo verticale, pena l'esclusione, alla Capogruppo i requisiti di qualificazione previsti dal bando sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascun mandante sono richiesti i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 L. 109/94.

Le Riunioni di Concorrenti di cui ai periodi che precedono dovranno conferire, prima della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato Capogruppo il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato conferito deve risultare da scrittura privata autenticata.

La procura relativa dovrà essere conferita a chi legalmente rappresenta il soggetto Capogruppo.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in ATI possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizioni che i lavori eseguiti da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta ed a pena esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

L'art. 13 comma 5 L. 109/94 consente altresì la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese o di consorzi di concorrenti di cui alla lett. d) ed e) art. 10 L. 109/94, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'offerta di riunione di concorrenti determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori. Per gli assuntori dei lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione dei lavori di rispettiva competenza, fermo restando la responsabilità solidale del mandatario e capogruppo.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

Le imprese partecipanti in forma di Consorzio, Raggruppamenti o Associazioni Temporanee devono indicare le mansioni, sia tecniche che amministrative, che ogni singola impresa svolgerà nella conduzione dei lavori e di accettare e di riconoscere il "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 08.10.2003 tra Stazione Appaltante e Prefetto di Napoli.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, **costituisce motivo di esclusione dalla gara**. Devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati o concessi in cottimo.

SUBAPPALTO: Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiama l'art. 34 della L.109/94 e successive modificazioni come modificato dalla L. 415/98, l'art. 18 della L. 55/1990, la lettera c) dell'art. 30 del DPR 34/2000 ed infine l'art. 141 del DPR 554/1999. Per quanto riguarda la categoria prevalente la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della categoria prevalente.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti indichino all'atto dell'offerta le parti di lavorazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo;
- 2) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso il soggetto appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- 3) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'appaltatore trasmetta la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 28 DPR 34/2000 (per lavori sino a 150.000 Euro), ovvero di attestazione SOA di adeguata categoria e classifica (per lavori di importo superiore a 150.000 Euro), per la parte dei lavori che si intende effettuare in subappalto;
- 4) che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 765 e successive modificazioni (antimafia);
- 5) che l'appaltatore presenti, unitamente alla documentazione di cui al punto 3, dichiarazioni circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo; analoghe dichiarazioni deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

Inoltre, in caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di:

- Presentare apposita istanza di autorizzazione per ogni singolo affidamento in subappalto;
- Trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento che l'Amministrazione effettua nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta, prorogabili una sola volta ove ricorrano giustificati motivi.

Si ricorda che ex art. 18 comma 4 L. 55/90, l'impresa aggiudicataria deve praticare per i lavori e le opere affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Si precisa che ai sensi dell'art. 18 comma 12 come modificato con L. 415/98 si considerano contratti similari ai subappalti e pertanto soggetti alla stessa disciplina, attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o d'importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Si richiama, infine, l'art. 21 L. 646/82 che disciplina la fattispecie penalmente rilevante del subappalto non autorizzato.

13. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il plico sigillato sui lembi di chiusura (con ceralacca o materiale plastico), contenente l'offerta e i documenti richiesti, in buste separate ed anch'esse sigillate, inoltrato a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito o direttamente a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Protocollo del Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela

delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive – Via Orsini, 46 - 80132 Napoli - entro le **ore 12,00 del 01.12.2005**.

L'Amministrazione, consentendo la presentazione diretta ai propri uffici delle domande di partecipazione, non assume responsabilità alcuna per il caso di ritardo nella consegna dei plichi comunque da imputarsi ai vettori prescelti dai concorrenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, **a pena di esclusione**, devono contenere al loro interno le due buste, - anch'esse (**entrambe**) sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura -, recanti l'intestazione del **mittente**, la dicitura "A – documentazione ed indicazione dell'oggetto della gara" e "B – Offerta economica con l'indicazione dell'oggetto della gara".

Non sarà preso in considerazione il plico che risulti pervenuto al Protocollo della Struttura Commissariale dopo la scadenza anche se trattasi di documenti sostitutivi o integrativi relativi ad offerte già pervenute.

Sul plico esterno, indirizzato al **Commissario di Governo** per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive, che si ricorda dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, **pena l'esclusione dal procedimento di gara**, dovrà chiaramente apporsi, oltre al nominativo dell'Impresa partecipante ed il relativo Codice Fiscale, la seguente scritta:

"OFFERTA per l'asta pubblica del giorno 01.12.2005 ore 12,00 per l'appalto dei "Lavori di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dei Regi Lagni, ricadenti rispettivamente nei territori dei Comuni di: Acerra in località "Pizzomontone"; Marigliano in località "Torretta - Tre Ponti"; Nola località "Boscofangone"”. – Importo lordo dei lavori € 1.836.221,74=.

14. SVOLGIMENTO ED ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara con la verifica dei plichi, del rispetto dei tempi della loro presentazione, l'apertura e della busta "A", contenente la documentazione, ovvero la verifica della documentazione stessa, avranno inizio l'anno **duemilacinque il giorno 02 (due) del mese di Dicembre alle ore 09.00**, presso gli Uffici del Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425/96 e successive – Via Orsini, 46 - 80132 Napoli. La data della seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con 24 ore di anticipo sulla seduta e si terrà presso la medesima sede.

In applicazione dell'art. 10, comma 1-quater, della L. 109/94 e succ. mod. ed int., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, si effettuerà il sorteggio pubblico di un numero di offerenti pari al 10% del totale delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, al fine di verificarne il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, ai sensi del D.P.R. 34/2000 e dei successivi provvedimenti esplicativi delle competenti Autorità.

Quindi la gara verrà temporaneamente sospesa per effettuare la richiesta ai concorrenti sorteggiati di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima (o comunque entro il termine massimo ivi previsto) inviata a mezzo fax o telegramma e confermata in pari data a mezzo del servizio postale, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e autodichiarati presentando la documentazione di seguito indicata:

- la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:
 - per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, per i consorzi tra imprese artigiane e per i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione con le dichiarazioni annuali I.V.A. e col Modello Unico correddati della relativa ricevuta di presentazione. Se gli stessi soggetti svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, le dichiarazioni IVA e il Modello Unico devono essere accompagnati da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività.

- per le società di capitale e le società di cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati e corredati della relativa nota di deposito. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, i bilanci devono essere accompagnati dalla nota integrativa agli stessi che ripartisca il volume di affari nelle diverse attività o in mancanza, da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività.

- la cifra d'affari in lavori relativa all'attività indiretta in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente è comprovata con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati e corredati della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10 lettere e) ed e-bis) della legge 109/94, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi ultimi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;
- l'esecuzione dei lavori va comprovata:

con la presentazione di certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti, dai quali risultati che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e con buon esito, realizzati nell'ultimo quinquennio antecedenti la data di pubblicazione del bando ai sensi degli artt. 22 e 25 del D.P.R. 34/2000 e redatti in conformità all'allegato D del medesimo DPR;

- il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e' comprovato:
 - per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico e/o dichiarazione Iva, con la prova dell'avvenuta presentazione. Qualora dai modelli presentati non risultino i dati richiesti, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio dei dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante;
 - per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati e corredati della relativa nota di deposito. La composizione del costo tra importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio dei dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla nota integrativa al bilancio, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico.
- l'adeguata attrezzatura tecnica, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è la dotazione stabile di attrezzi, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, è costituita da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria (per almeno la metà) nonché da noleggi e corrisponde ad un valore complessivamente non inferiore all'2% della predetta cifra di affari in lavori, comprovata relativamente agli ammortamenti:

- per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (ditte individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750, o Modello Unico corredate dalla relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica;

- per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati e corredati da relativa nota di deposito. Qualora la nota integrativa non contenga le informazioni richieste il dato va comprovato con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante.

Relativamente ai canoni di locazione finanziaria ed ai noleggi, occorre fare riferimento ai relativi canoni, come effettivamente ed annualmente corrisposti, desumibili dai relativi contratti.

L'impresa dovrà altresì in sede di produzione della documentazione sopracitata:

- evidenziare le voci che hanno concorso a determinare i requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi richiesti nel bando di gara e dichiarati dall'impresa;

- allegare un prospetto riepilogativo delle voci come sopra evidenziate con i relativi totali per anno.

Oppure in alternativa, laddove il concorrente singolo e/o associato sia in possesso dell'attestazione di qualificazione prevista dall'art. 8, comma 4 della L. 109/94 e succ. mod., nonché dai titoli II e III del D.P.R. n. 34/2000, dovrà invece presentare in sostituzione della dichiarazione, a tal uopo resa, l'attestazione in originale o copia autenticata.

E' pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, per la sua trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio, di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

La verifica dei certificati e documenti inoltrati, nonché della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità tra il Prefetto di Napoli e Stazione Appaltante (posto in visione unitamente agli elaborati progettuali), avverrà in seduta tecnica non pubblica. La gara verrà ripresa in seduta pubblica nel giorno e ora, che saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax, e si procederà alla comunicazione dei risultati della verifica di cui sopra e successivamente all'apertura delle offerte economiche.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater citato, quando tale prova non sia fornita ovvero non risulti conferme alle dichiarazioni contenute nella documentazione presentata, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escusione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

La medesima verifica verrà effettuata, concluse le operazioni di gara, anche relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicheranno le misure previste dalla legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia dell'anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. Chiunque può presenziare alle operazioni di gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone munite di procura speciale, hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

In seguito alla conclusione delle operazioni di gara, oltre alle suddette verifiche, ci si riserva la facoltà di poter attivare il controllo indiretto in ottemperanza all'art. 71 del D.Lgs. 445/2000, presso gli enti interessati al fine di comprovare quanto dichiarato dai concorrenti in sede di gara relativamente ai requisiti di ordine generale di cui agli allegati "2" e "3", nei confronti delle imprese concorrenti, diverse dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, e da quelli sorteggiati.

Si precisa che il sorteggio per individuare i soggetti di cui al punto che precede verrà effettuato prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica e con riferimento alle offerte ammesse in gara la cui documentazione amministrativa sarà stata preventivamente accertata sotto il profilo della regolarità.

Nel caso in cui non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escusione della relativa cauzione provvisoria, se trattasi dell'aggiudicatario, ed alla segnalazione del fatto alle autorità competenti per i provvedimenti di competenza.

Si procederà altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara. Il prospetto dell'esito di gara riportante le notizie utili delle imprese partecipanti, ribassi offerti, la graduatoria per l'aggiudicazione provvisoria potrà essere visionata sul sito: www.infobonifiche.campania.it.

15. DOCUMENTAZIONE

I documenti da includere nella predetta busta "A - documentazione ", pena l'esclusione dall'ulteriore iter della gara, e resi in lingua italiana o corredati di traduzione giurata sono i seguenti:

1) Dichiarazione cumulativa resa in carta libera sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa sulla base dell'allegato "2" e preferibilmente compilando lo stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

2) Dichiarazione cumulativa resa in carta libera, sottoscritta da ognuno dei soggetti interessati appresso indicati sulla base dello schema allegato "3" e preferibilmente, compilando lo stesso stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora vengano presentati i certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti la dichiarazione di cui all'allegato "3", **pena l'esclusione**, deve comunque essere prodotta per la lettera b) del citato allegato, affinché questa Stazione Appaltante venga anche a conoscenza in seduta di gara di quelle sentenze che beneficiando della "non menzione" non vengono riportate nel casellario giudiziale rilasciato dagli Uffici Giudiziari su richiesta del soggetto privato interessato.

Soggetti interessati:

- titolare dell'impresa ed i direttori tecnici per le imprese individuali;
- tutti i soci ed i direttori tecnici per le Società in nome collettivo ;
- tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici, nonché eventuali soci accomandanti se muniti di poteri di rappresentanza (es. procura) per le Società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi;
- institore o procuratore nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dagli stessi.

3) attestazione SOA per categoria OG12 - classifica IV, da rendere con uno dei seguenti adempimenti:

- presentare originale o copia autentica dell'Attestato SOA di cui al DPR 34/2000 per categoria e classifica adeguata al valore della presente gara;
- ovvero presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 sulla base dell'allegato "4" e, preferibilmente, compilando lo stesso stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;
- ovvero presentare attestazione, rilasciata da una SOA autorizzata, in copia fotostatica, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso.

4) Dichiarazione di subappalto, resa in carta libera sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, sulla base dello schema allegato "5" e, preferibilmente, compilando lo stesso stampato proposto.

5) Dichiarazioni inerenti iscrizione all'Albo Smaltitori, resa in carta libera sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, sulla base dello schema allegato "6" e, preferibilmente, compilando lo stesso stampato proposto.

6) Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità tra il Prefetto di Napoli e Stazione Appaltante, resa in carta libera sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, sulla base dello schema allegato "7" e, preferibilmente, compilando lo stesso stampato proposto.

6) Ricevuta dell'avvenuta costituzione della Cauzione Provvisoria di € 36.724,43 pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori da versarsi sulla C.S. n. 1731 accesa c/o la locale Sezione di Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia, a favore del Commissario Delegato (previo rilascio "richiesta di reversale d'incasso" da parte dell'Ufficio Ragioneria) o da prestare anche mediante: titoli del debito pubblico, titoli garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende di Credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti, fideiussione bancaria o

assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte indicato al paragrafo n. 13 "Termine, indirizzo di ricezione delle offerte", **e quindi valida almeno sino al 30.05.2006.**

Si ricorda che nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito la garanzia fidejussoria, assicurativa o di un intermediario finanziario deve essere presentata dalla capogruppo in nome e per conto di tutti gli associati. Viceversa qualora il raggruppamento temporaneo non sia ancora costituito e si partecipi quindi alla presente gara ai sensi dell'art. 13 c. 5 L. 109/94 (impegno a costituire una ATI) la garanzia può essere sottoscritta dall'Impresa individuata quale futura capogruppo, nel caso in cui dalla garanzia risulti che il contraente è il costituendo ATI, in caso contrario deve essere intestata a tutte le Imprese che si impegnano a costituire il raggruppamento con relativa sottoscrizione.

Si precisa che relativamente alle imprese sorteggiate in base alle modalità prima illustrate nonché all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, si procederà ad una verifica, presso le Società che prestano cauzione, circa l'effettiva e reale emissione della polizza/fideiussione.

I concorrenti in possesso della dichiarazione o certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (organismi di accreditamento riconosciuti: SINCERT ovvero altri organismi europei dello Spazio Economico Europeo elencati nel comunicato dell'Autorità LL.PP. n. 8 del maggio 2001 come integrato dal comunicato n. 11 del luglio 2001) usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11 quater della L.109/94. Il possesso di detta dichiarazione o certificazione dovrà risultare dall'attestazione SOA prodotta in uno dei modi indicati al precedente punto 3) ovvero presentando dichiarazione o certificazione di qualità in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio. Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

Impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva a favore della stazione appaltante nel caso di aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 100, comma 2, DPR 554/99.

Per i consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 13 L.109/94, dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del Consorzio concorrente alla gara con l'indicazione del tipo di Consorzio e dei consorziati per i quali il Consorzio stesso concorre.

Per le ATI già costituite, copia della scrittura privata autenticata di costituzione della ATI da cui risulti il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle Imprese costituenti l'ATI e qualificata Capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora il concorrente sia un'ATI non ancora costituita, dichiarazione di partecipazione al raggruppamento sottoscritta, **pena esclusione**, da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate, e deve specificare il tipo di ATI prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, produrranno atto notarile di raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

- l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto.

8) Per i Consorzi copia dell'atto costitutivo delle stesse ed eventuali sue modifiche.

9) Per i Consorzi, Raggruppamenti o ATI di qualsiasi tipo dichiarazione con l'indicazione delle mansioni, sia tecniche che amministrative, che ogni singola impresa svolgerà nella conduzione dei lavori.

In caso di ATI o di Consorzi di Concorrenti di cui all'art. 10 lett. e) L. 109/94, i documenti da allegare all'offerta relativamente ai sopraindicati punti 1, 2 e 3 richiesti per il Capogruppo, devono essere prodotti anche da tutti i mandanti.

In caso di Consorzi di cui all'art. 10 lett. b) e c) L. 109/94, i documenti da allegare all'offerta relativamente ai sopraindicati punti 1 e 2 richiesti per il Consorzio, devono essere prodotti anche da tutti i consorziati per i quali il Consorzio concorre.

16.OFFERTA ECONOMICA (Busta "B")

Resa in lingua italiana o corredata di traduzione giurata deve essere inserita nella predetta busta "B - Offerta economica ", nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sulla quale deve essere riportato l'oggetto dell'appalto nonché il nominativo del concorrente. La stessa deve essere altresì sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dai Rappresentanti Legali della Società o Enti Cooperativi.

L'offerta deve essere espressa, **a pena di esclusione**, sia in cifre che in lettere utilizzando preferibilmente lo stampato proposto "Modello di offerta" (Allegato "1") mediante un'unica percentuale di ribasso sull'importo di € 1.773.251,10. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifra e quella in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si ricorda che nel caso si intenda costituire formalmente la riunione d'impresa dopo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 13 comma 5 L. 109/94 e successive modificazioni l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i soggetti costituenti la riunione.

Nel caso invece la riunione di concorrenti sia già costituita l'offerta può essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo.

E' categoricamente ritenuta nulla l'offerta priva di sottoscrizione, come pure quella eventualmente espressa in forma diversa da quella richiesta o subordinata ad alcuna condizione, con la consequenziale **esclusione dalla gara**.

17.CASI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino, in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii.. Saranno, altresì, esclusi i soggetti che non abbiano adempiuto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e ss.mm.ii..

Si fa luogo **all'esclusione dalla gara** nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 30.12.1982 n. 955 che sostituisce l'art. 19 D.P.R. 26.10.1972 n. 642), ovvero se il plico contenente la busta della documentazione richiesta e la busta dell'offerta non risulti sigillato con ceralacca.

Relativamente ai requisiti di ordine generale le cause di esclusione trovano riferimento nell'art. 75 del DPR 554/99 come introdotto dal DPR 412/2000 e quindi si fa luogo ad esclusione nei seguenti casi:

a) sussistenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423;
- c) esistenza di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di p.p., per i reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale. Il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica (socio, amministratore, direttore tecnico in relazione al tipo di società) nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del c.p. e dell'art. 445 comma 2 del c.p.p.;
- d) esistenza di violazioni al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 L. 55/1990;
- e) esistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei LL.PP.;
- f) esistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara;
- g) esistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti;
- h) esistenza nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara di false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei LL.PP..
- Costituiscono altresì ulteriori cause di esclusione:
- a) l'avvalersi di piani individuali di emersione ex Legge 18.10.2001 n. 383 e ss.mm.ii. il cui periodo di emersione non si è ancora concluso;
- b) la non ottemperanza agli obblighi in materia di avviamento al lavoro dei disabili ex Legge 12.03.1999 n. 68.

18. SVINCOLO DALLA PROPRIA OFFERTA

L'Impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ove la Struttura Commissariale non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori ed alla stipula del relativo contratto.

19. DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.02.1994 n. 109, modificata dalla Legge 02.06.95 n. 216 e dalla Legge 18.11.98 n. 415 non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile. Si applica il prezzo chiuso con le modalità stabilite dal comma 4 del medesimo art. 26.

20. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE

Secondo le modalità specificate dall'art. 9 dello Schema di Contratto saranno corrisposti acconti sugli stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo, al netto del ribasso d'asta praticato e delle ritenute previste per legge, pari alla percentuale del 25 per cento (25% venticinquepercento) dell'importo complessivo.

21. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 326 Legge 20.03.1865 n. 2248, allegato F), con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (**€1.836.224,74 , di cui soggetto a ribasso € 1.773.251,10**).

Nel caso che due o più concorrenti partecipanti alla gara abbiano presentato la stessa migliore offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72 R.D. 827/1924).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara (art. 69 R.D. 827/1924) a condizione che il concorrente provveda a migliorare l'offerta all'atto dell'aggiudicazione stessa.

Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente ed in sede di gara non sarà consentita la presentazione di altra offerta. L'offerta eventualmente sostituita entro il termine anzidetto resta agli atti della Struttura Commissariale e non può essere ritirata.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'Impresa, lo sarà per l'Amministrazione appaltante dalla data di esecutività del provvedimento di assegnazione dei lavori.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del Presidente della gara.

Si avverte che l'esito della gara sarà reso pubblico a norma di legge ed eventualmente sarà disponibile anche sul sito Internet dell'Ente: www.infobonifiche.campania.it.

Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà concessa dall'art. 10 comma 1 ter della legge 109/94, di interpellare il secondo ed il terzo e successivi classificati al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante sempre ai sensi del citato comma 1 ter, si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

22. ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge 11.02.1994 n. 109 modificato ed integrato dalla Legge 216/95 e dalla Legge 415/98, si procederà alla individuazione, in sede di gara, del limite di anomalia delle offerte ed alla esclusione di quelle anomale. Verranno pertanto escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Qualora siano state presentate due o più offerte contenenti percentuali uguali che vengono a costituire offerte rappresentanti il maggior ribasso ovvero il minor ribasso ai fini dell'esclusione del 10% di cui sopra, si procederà all'esclusione di tutte dette offerte, anche se in numero superiore al 10% arrotondato all'unità superiore.

Ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media aritmetica, non vengono considerate le offerte già escluse per effetto del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa altresì che il limite di cui sopra sarà rappresentato da un numero avente al massimo n. 3 cifre decimali e che il raffronto con tale limite verrà operato considerando il valore numerico di ogni singola offerta ammessa alla gara alla terza cifra decimale. Nel caso le singole offerte, la media finale nonché la media intermedia (quella non incrementata dallo scarto aritmetico) e lo stesso scarto aritmetico, risultassero con più di n. 3 cifre decimali si

procederà ad arrotondamento per difetto (qualora la quarta cifra decimale sia compresa tra 1 e 4) e per eccesso (qualora la quarta cifra decimale sia compresa tra 5 e 9).

23. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Premesso che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti prima di stipulare il contratto d'appalto, l'aggiudicatario deve produrre la necessaria documentazione di rito che verrà richiesta dall'Ufficiale Rogante e sottoscrivere il contratto d'appalto entro il termine che lo stesso Ufficio provvederà ad assegnare. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine prescritto, l'Amministrazione appaltante provvederà alle comunicazione di rito anche ai fini degli effetti conseguenti previsti dalle norme vigenti.

Prima della stipulazione del contratto ovvero prima dell'eventuale consegna urgente dei lavori dovrà essere prestata cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dell'aggiudicazione e nelle forme previste dall'art. 30 comma 2 della Legge 11.02.1994 n. 109, come modificata dalla Legge 02.06.1995 n. 216, Legge 18.11.1998 n. 415 e Legge 01.08.02 n. 166. Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata (sino al 75%) in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo modalità e forme stabilite dall'art. 30 L. 109/94 come modificato dall'art. 7 lett. t) L. 166/02 e art. 4, comma 147, L. 350/2003 cui si rimanda.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi assunti con il contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stipulazione del contratto è soggetta all'osservanza delle norme in materia di antimafia ed alla prescritta documentazione di cui al D.P.R. 03.06.1998 n. 252. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge 109/94 e dell'art. 103 del DPR 554/1999 l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, nonché assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Pertanto tale polizza, che si precisa dovrà essere specifica per i lavori in appalto con il presente bando, dovrà essere stipulata con i seguenti massimali: € 500.000,00 per rischi di esecuzione di cui all'art. 30, comma 3, L. 109/94 e art. 103 DPR 554/99, € 1.000.000,00 per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 30, comma 3, L. 109/94 e art. 103 DPR 554/99. Con l'espressa clausola riguardante l'intera copertura per danni ambientali prodotti in conseguenza della tenuta e conduzione dei lavori di che trattasi, ivi compreso il trasporto dei rifiuti, scaturenti anche da incauta sorveglianza dei siti e/o qualsiasi diversa causa ad essi lavori connessa.

Tale polizza dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori ed allo scopo l'aggiudicatario la dovrà trasmettere alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima di tale consegna e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare

esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del DPR 554/99 è richiesta inoltre la stipulazione di un'ulteriore polizza, sempre rientrante tra i "rischi di esecuzione", che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. La polizza in oggetto dovrà essere stipulata pertanto con i seguenti massimali:

- Lavorazioni in appalto - Garanzia di anni due dalla data di emissione del CRE ovvero trascorsi 12 mesi dalla fine lavori. - Importo di € 500.000,00

24. ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo alle ditte concorrenti di prendere diretta visione (mediante sopralluogo dei siti di abbandono incontrollato dei rifiuti) delle zone in cui dovranno essere realizzati i lavori, pur non essendo previsto un rilascio di certificato di avvenuto sopralluogo ai fini della partecipazione alla gara.

24.1 ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI : Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi e dei contenuti del progetto i concorrenti dovranno acquisire e presentare fra i documenti di gara le attestazioni di seguito previste:

A) SOPRALLUOGO: L'impresa dovrà effettuare, **a pena di esclusione dalla gara**, accurata visita del luogo in cui si svolgeranno i lavori, con l'assistenza dei tecnici incaricati dalla Struttura Commissariale, previo appuntamento telefonico, da concordarsi almeno tre giorni prima ed entro e non oltre il terz'ultimo giorno precedente la data di presentazione del plico. Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile. Si precisa che al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente:

- a) 1 legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate,
- b) un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente,
- c) un procuratore.

Nel caso di Associazione d'imprese, le figure innanzi elencate di Titolare, Legale Rappresentante, amministratore e Direttore Tecnico, abilitate ad effettuare il sopralluogo, s'intendono riferite alla Ditta Capogruppo.

Si precisa che in caso di associazione temporanee di impresa o di consorzi ex art. 2602 c.c. è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei soggetti sopra richiamati rappresentanti l'associazione (mandante o mandataria) o il consorzio. All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato (che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, **pena l'esclusione**) dovrà presentarsi con il solo documento di identità e si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita ai luoghi sottoscritto dal tecnico incaricato dall'Amministrazione appaltante e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente, tale verbale verrà compilato in un unico originale che sarà consegnato al rappresentante dell'impresa concorrente. Fra la documentazione di gara dovranno essere presentati, il sopraccitato verbale di attestazione ed il seguente documento di abilitazione al sopralluogo del soggetto che vi ha preso parte che a seconda dei casi sarà il seguente:

- 1) per i soggetti di cui al precedente punto a) certificato della Camera di Commercio anche in fotocopia purché in corso di validità o autocertificazione del legale rappresentante;
- 2) per i soggetti di cui al precedente punto b) autocertificazione del legale rappresentante dalla quale risulti il rapporto di dipendenza e la relativa qualifica;
- 3) per i soggetti di cui al precedente punto c) procura ai sensi del Codice Civile anche in fotocopia;

B) ELABORATI PROGETTUALI: sono visibili, nei giorni da lunedì al venerdì, dalle ore 14,30 alle ore 17,00 presso gli Uffici della Struttura Commissariale, via Orsini, 46 Napoli.

L'impresa dovrà, **a pena d'esclusione**, esaminare tutti gli elaborati progettuali compreso il computo metrico. Si precisa che all'esame degli elaborati progettuali suddetti saranno ammessi unicamente i soggetti individuati alla precedente lettera A). Ad avvenuto esame degli elaborati l'Amministrazione rilascerà relativa attestazione che dovrà essere unita ai documenti per partecipare alla gara. In alternativa alla presentazione dell'attestazione dell'esame degli elaborati progettuali (presso gli Uffici del Commissariato), gli elaborati stessi dovranno essere obbligatoriamente acquisiti materialmente, a tal uopo, è possibile acquistarne una copia autonomamente a proprie spese presso il "Centro Copia S. Lucia" in Via Orsini, 3b-5 - 80132 Napoli, dal lunedì al venerdì. In tal caso tra i documenti da presentare, l'Impresa partecipante alla gara dovrà allegare la ricevuta di avvenuto acquisto di tutti gli elaborati medesimi. Gli interessati possono avere copia del presente Bando e degli altri documenti di gara ; Il presente Bando potrà essere altresì disponibile sul sito internet www.infobonifiche.campania.it

Eventuali richieste di chiarimento devono pervenire al protocollo della Stazione Appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax, e, volendo, con e-mail segreteria@infobonifichecampania.it, non oltre il termine di 7 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

A tutte le richieste di chiarimento pervenute sarà data risposta, in unica soluzione, sul sito: www.infobonifiche.campania.it, entro e non oltre tre giorni antecedente la data di presentazione dell' offerta.

In particolare, si precisa che nel prezzo riferito al "Trasporto", dal luogo dei lavori fino al prescelto, utile e necessario recapito finale (impianti di trattamento e recupero e/o discarica di qualsiasi tipo) è compensata sia la copertura di qualsiasi distanza, senza alcun limite, (fuori Regione ed eventualmente anche all'estero) sia ogni onere, spesa , tassa ed altro, niente escluso ed eccettuato: non sarà pertanto riconosciuto, a tale scopo, alcun altro onere aggiuntivo, a qualsiasi titolo richiesto dall'Appaltatore.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di porre particolare attenzione ai vincoli ed alle locali esigenze di salvaguardia ambientale, per proporre soluzioni tali da ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute.

La durata dell'appalto degli interventi è di complessivi 540 giorni. La materiale e definitiva rimozione dei rifiuti è fissata nei primi 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di effettiva consegna dei lavori risultante dall'apposito verbale.

I Concorrenti dovranno prevedere e tenere conto nella formazione della loro offerta anche delle valutazioni poste a base delle ipotesi progettuali, assunte dalla Struttura Commissariale, per la determinazione del costo dei lavori (computo metrico), degli interventi e delle prestazioni di che trattasi, nonché del costo e delle spese per la bascula di idonea portata, da utilizzare esclusivamente per la pesa dei lotti di rifiuti e se possibile degli automezzi sia in entrata sia in uscita. Dovranno in particolare tener conto che l'effettiva classificazione dei rifiuti e la quantizzazione dei lavori e dei loro costi effettivi, sono stati, restano e rimangono condizionati, dalle notevoli difficoltà riscontrate durante i rilievi, spesso rimasti solo visivi, per l'affidamento dei lavori in parola: pertanto l'Aggiudicatario non potrà, in alcun modo, costituire, a tal uopo, rivalsa per la richiesta di ulteriori maggiori e/o diversi oneri aggiuntivi.

I siti da bonificare sono sottoposti a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria.

I Concorrenti dovranno prevedere nella loro offerta anche la fornitura e la posa in opera di un'apparecchiatura per il prelievo e il campionamento, allo scopo di consentire l'attuazione delle relative procedure, utili ed indispensabili, richieste dalla normativa vigente.

I Concorrenti, ai fini della mitigazione dell'impatto ambientale dovranno predisporre uno studio di cantieramento che porti alla minimizzazione nonché al contenimento entro il limiti di legge delle immissioni di rumori, odori, polveri ed altri eventuali inquinanti. La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare con appropriata documentazione asseverata nei termini e modi di legge, l'avvenuto smaltimento dei rifiuti nelle relative discariche di categoria che indicheranno anche nella domanda di partecipazione alla gara.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, sarà allegata una dichiarazione asseverata, nei modi e termini di legge, dai legali rappresentanti delle discariche autorizzate, con la quale gli stessi si impegnino a ricevere tutti i quantitativi preventivamente stimati e quelli che effettivamente saranno conferiti, con la esplicita accettazione di tenere confinati e ben identificabili i medesimi rifiuti conferiti perché i preposti ai controlli, su richiesta, possano verificarli nei successivi trenta giorni a far data dall'ultimo conferimento.

La conoscenza perfetta di tutte le circostanze ed elementi che influiscono o possono influire, tanto sul costo degli interventi, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti, conferimento, smaltimento e che in generale hanno concorso a determinare il giudizio del Concorrente circa la convenienza ad assumere l'appalto.

24.2. CERTIFICAZIONE LEGGE 68/99

Le imprese soggette agli obblighi di cui alla LEGGE 68/99, DOVRANNO PRESENTARE, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE MEDESIMA, APPOSITA CERTIFICAZIONE rilasciata dagli Uffici Competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi di cui alla normativa citata. La certificazione dovrà recare una data non anteriore a quella di pubblicazione del bando oppure, se di data anteriore e comunque non superiore a sei mesi, dovrà essere accompagnata da autodichiarazione del legale rappresentante da rendersi anche in calce al documento stesso, attestante che i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. (La presente certificazione deve essere allegata a pena d'esclusione in quanto integrazione della dichiarazione di cui alla lettera s.1).

24.3. INTERFERENZE E CONCOMITANZA CON LAVORI NON CONTRATTUALI

Interferenze con lavori non compresi nell'appalto: l'Aggiudicatario è perfettamente edotto che nello stesso cantiere dei lavori possano essere contemporaneamente presenti altre Ditte che operino per conto della Stazione Appaltante o da questa autorizzate, potranno eseguire lavori di qualsiasi tipo o di forniture esclusi dall'appalto e pertanto, nell'eventualità di interferenze o di divergenze con i lavori di appalto, si impegna fin da ora ad accettare e ad osservare tutte le decisioni e le disposizioni all'uopo impartite dalla D.L. nell'interesse generale dei lavori, pertanto rinuncia sin d'ora a richiedere compenso alcuno e a qualsiasi titolo.

L'Aggiudicatario è peraltro obbligato a provvedere a tutte le somministrazioni previste per le opere in economia che si rendessero necessarie per qualsiasi motivo e/o causa.

Parimenti l'Aggiudicatario concederà, a titolo gratuito e senza sollevare riserve a qualsiasi titolo, il transito attraverso il suo cantiere e sulle relative strade e piste di servizio agli automezzi dell'Amministrazione o di altre Ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione o da questa autorizzate.

L'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori. Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale.

25. REDAZIONE PIANI DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà presentare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs 494/96;
- b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al punto a).

I piani di cui ai precedenti punti a) e b) formano parte integrante del contratto di appalto. Gli oneri relativi alla sicurezza, riportati nelle pagine precedenti alla voce "Importo Lavori", non sono soggetti a ribasso d'asta.

26. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Bando di gara, pur se non materialmente allegata, la seguente documentazione:

- Schema di contratto;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Progetto esecutivo.

Si ribadisce che i suddetti atti sono visibili, nei giorni da lunedì al venerdì, dalle ore 14,30 alle ore 17,00 presso gli Uffici della Struttura Commissariale, via Orsini, 46 Napoli. La domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata da:

- 1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. recante dicitura antimafia in originale oppure in copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) attestato di qualificazione rilasciato da SOA autorizzata dall'Autorità ex art. 10 D.P.R. n. 34/2000, per classifica e categoria adeguati agli importi di cui al punto 8;
- 3) certificazione relativa all'intero sistema di qualità (ISO 9001, 9002, 9003 o VISION) o attestazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi di attestazione regolarmente autorizzati, in corso di validità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, lett. b della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. e dell'art. 4, del D.P.R. n. 34/2000, secondo le classifiche e le cadenze di cui all'allegato B al DPR n. 554/99 e ss.mm.ii.;
- 4) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti 5a II e 5a III;
- 5) una dichiarazione attestante che:
 - a) I) il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
II) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di alto tipo di società;
III) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - IV) il concorrente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - V) il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
 - VI) il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - VII) il concorrente non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

VIII) il concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici.

b) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero rientra nei casi di esenzione di cui alla legge n. 68/1999;

c) (nel caso in cui non partecipi alla gara in forma associata o non possegga in proprio il requisito) intende subappaltare lavori delle categorie scorporabili o subappaltabili a qualificazione obbligatoria, per i quali il concorrente eventualmente non è qualificato; a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e ss. mm.ii., l'impresa che intende subappaltare o concedere in ottimo parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire. Il concorrente deve allegare un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché di contratti derivati e sub contratti comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara, in forma singola o associata, e che è consapevole che in caso contrario tali subappalti o sub-affidamenti non saranno consentiti.

In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante. I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

d) il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.ii., ovvero che la Società medesima si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge medesima ma che il periodo di emersione si è concluso;

e) l'impresa non è sottoposta alle misure interdittive della capacità a contrattare con la P.A. o all'interruzione dell'attività anche temporanea ai sensi degli artt. 9, comma 2, 14 e 16 del D.Lgs n. 231/2001;

f) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

g) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere ecc.);

h) di essere informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 08.10.2003 tra Stazione Appaltante e Prefetto di Napoli;

i) il numero di fax al quale inviare eventuali comunicazioni è il seguente: 081 245 70 99;

Nel caso di partecipazione in A.T.I., raggruppamento e/o consorzio, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 95 DPR 554/99 e ss.mm.ii.. Ciascun componente l'ATI, il raggruppamento e/o il Consorzio dovrà produrre, pena l'esclusione, la certificazione di cui al presente paragrafo nn. 1, 2, 3, 4 di propria pertinenza e rendere le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, n. 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i).

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea la dichiarazione non deve comprendere i sopraindicati punti a) II, a) IV, b) e d).

La domanda di partecipazione dovrà indicare chiaramente ed a pena di esclusione l'eventuale modello di ATI/Consorzio. La mancata indicazione degli elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara. In caso di Consorzi va indicato per quali consorziati il Consorzio concorre (per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma). In caso di associazione, consorzio o GEIE non ancora costituito va indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, impegnandosi altresì, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni, consorzi o GEIE.

Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria dovrà, a pena di esclusione, associarsi verticalmente con soggetto idoneamente qualificato, ovvero dichiarare nella domanda di partecipazione di voler subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso di idonea qualificazione. In tal caso devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati o concessi in cottimo e rendere la dichiarazione di cui al punto c) sopra riportato.

La mancata sigillatura e/o l'irregolare e/o l'incompleta presentazione della documentazione richiesta, determinerà l'automatica esclusione del concorrente.

Le clausole di cui ai precedenti punti formeranno parte integrante del contratto con l'impresa aggiudicataria. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

27. CONDIZIONI PARTICOLARI

Si riportano qui di seguito le condizioni che i concorrenti dovranno ulteriormente rispettare , a pena di esclusione dalla gara:

- a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- b) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- c) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- d) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) le dichiarazioni e le attestazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;
- f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- g) la Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, e ciò non possa essere considerato aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii., con riferimento sia ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all' apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi d'infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

- h) la Stazione Appaltante si impegna ad esercitare la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82.
- i) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. n.252/1998 e all'approvazione del verbale di gara da parte del competente organo della stazione appaltante.

28. ALTRE INFORMAZIONI

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse soltanto nei casi e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 della Legge 109/94 modificata ed integrata dalla Legge 216/95, Legge 415/98, Legge 166/02 e artt. 134 e segg. del DPR 554/99.

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori, si applicano le norme di cui agli artt. 31 bis e 32 della Legge 11.02.1994 n. 109 modificata ed integrata dalla Legge 02.06.1995 n. 216, dalla Legge 18.11.1998 n. 415 e dalla Legge 01.08.2002 n. 166.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dalla Struttura Commissariale trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Struttura Commissariale.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 11.02.1994 n. 109 modificata ed integrata dalla L. 216/95 e L. 415/98 si comunica che: il Responsabile del Procedimento è l'ing. Pasquale Alfano, funzionario del Settore Bonifiche della Struttura Commissariale.

Referenti per il presente bando, oltre all'ing. Pasquale Alfano, sono: il sig. Antonio Polverino, e il sig. Russo Diodato funzionari del Settore Bonifiche.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura di appalto e sul bando stesso potranno essere richiesti ai suddetti tel. 081/245 72 28 - 764 00 00 - fax 081/245 70 99 - sito Internet www.infobonifiche.campania.it ed eventualmente rinvenibili sul sito delle stazioni appaltanti. - E-mail: segreteria@infobonificheacque.campania.it

Napoli, li 19.10.05

Il Vice Commissario
Raffaele Vanoli